

## ■ TORTORA Individuati anche i rappresentanti dei quadri dirigenti dell'Alto Tirreno Italia nostra elegge il consiglio direttivo

TORTORA – Ieri pomeriggio, alle ore 16.30, nella sala consiliare del Comune di Tortora si è riunita l'assemblea dei soci di Italia nostra, sezione alto Tirreno cosentino. Un incontro per fare un confronto fra gli iscritti e soprattutto per eleggere il Consiglio direttivo dell'associazione. Ha introdotto i lavori Roberto Laprovitera che ha relazione sui rapporti intercorsi in questi mesi con la presidenza nazionale dell'associazione. Nei giorni scorsi l'associazione ha fatto an-

che il punto della situazione sulla fascia dell'alto Tirreno. Laprovitera, dopo aver ricordato i primi passi mossi da Italia nostra a partire dal 2013 e dopo aver ricordato le varie iniziative portate avanti in questi anni grazie all'apporto di nuovi soci ed al lavoro di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali si è soffermato brevemente sugli obiettivi futuri già anticipati ampiamente in questi giorni. Dopo ampia ed approfondita discussione tra i soci si è passati alle ope-

razioni di voto. Il Consiglio direttivo eletto a scrutinio segreto risulta composto dai seguenti soci: Roberto Laprovitera di Praia a Mare; Maurizio Ariete di San Nicola Arcella; Giuseppe Mandato di San Nicola Arcella; Piernicola De Paola di Tortora; Oreste Dito di Verbitaro. Una volta sciolta l'assemblea, si è riunito il Consiglio direttivo al completo che ha nominato al proprio interno: Presidente della sezione alto Tirreno cosentino, Roberto Laprovitera; vice presi-

dente Giuseppe Mandato, segretario della sezione e tesoriere Maurizio Ariete. L'associazione ambientalista, tra le altre cose, nei giorni scorsi ha fatto il punto della situazione e fra l'altro ha stabilito che: "Se si vuole rilanciare il turismo, la gastronomia non basta; la depurazione delle acque è la questione più urgente; del resto in un recente incontro con il presidente Oliverio - scrive Italia nostra - è stato riconosciuto che il problema della depurazione nell'intera area del



L'isola di Dino a Praia a Mare

Tirreno cosentino non può non essere oggetto di primaria attenzione insieme alla definizione di una programmazione territoriale".

m.c.